



Anno Scolastico 2018/19

**SCUOLA STATALE ITALIANA
DI MADRID**

**Liceo Scientifico Statale
"Enrico Fermi"**

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

*Documento elaborato dal Consiglio di Classe in
conformità al P.O.F. ed alla normativa vigente
O.M.205 11/03/2019, Art.6,1 e D.M. 37/2019,
Art.2,2-6.*



SCUOLA STATALE ITALIANA DI MADRID

Liceo Scientifico Statale "Enrico Fermi"

Documento del Consiglio

Classe IV sez. C

Anno scolastico 2018 - 2019

Indice

Il Consiglio di classe	4
Elenco dei candidati	5
Profilo della classe	6
Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)	7
Metodologie didattiche	8
Tipologie di verifica	8
Criteri di valutazione	9
Criteri di ammissione all'esame di stato	9
Valutazione del comportamento	9
Interventi di recupero e potenziamento	11
Valorizzazione delle eccellenze	12
Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati ...	12
Prove effettuate e iniziative in preparazione es. di stato	13
«Cittadinanza e Costituzione»	14
Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa	15
Attività di orientamento	16
Criteri per l'attribuzione del credito	17
CLIL - PCTO (<i>Percorsi per le competenze trasversali e Per l'orientamento, ex ASL</i>)	18
Allegato 1: Programmi singole discipline	20
Allegato 2: Griglie di valutazione	52

Elenco dei candidati

	COGNOME E NOME
1	BAYLOS BARAÑANO DANIEL
2	BEJAR SCHILLACI SABRINA
3	CAPRARELLA FERNANDEZ PABLO
4	COTTI ALICE
5	DE ROSSI PIETRO
6	DIAZ LUPONE MAURO
7	LOARTE PLAZA PABLO
8	MONTERO ENCALADO LUCIA
9	MORAL DIAZ ADRIANA
10	PARRI ORTEGA GIULIA
	PRENNUSHI GISCOMBE RROK
	RODRIGUEZ ALVAREZ LUIS
	RODRIGUEZ SUAREZ JULIA VICTORIA
	TOVAR NAVARRO PABLO

1. Profilo della classe

La classe IV C e' composta da 14 studenti (8 ragazzi e 6 ragazze), di cui due ripetenti, che si sono ben inseriti nel gruppo.

Gli allievi hanno raggiunto nel presente anno scolastico un buon livello di partecipazione ed interesse, e stabilito un rapporto di collaborazione proficua con i docenti.

Rispetto all'anno precedente, la classe è più matura grazie alla vivacità di diversi elementi che ha contribuito a uno svolgimento positivo e dinamico dell'attività didattica.

In termini di rendimento, il risultato è generalmente più che soddisfacente, anche se non in modo omogeneo. Rispetto al livello di partenza, la maggior parte degli allievi ha comunque mostrato un miglioramento nel corso dell'anno scolastico.

Il gruppo classe è apparso unito, collaborativo nel suo insieme, ben disposto a partecipare a differenti iniziative o modalità didattiche alternative che venivano proposte.

Diversi alunni della classe sono attivamente coinvolti in attività culturali, artistiche e sociali e sportive realizzate a scuola in orario extracurricolare (ad esempio percorsi su web journalism, teatro, questioni di genere, organizzazione di attività autogestite dagli studenti) e all'esterno del percorso scolastico.

Dal punto di vista sportivo vi sono vari componenti delle squadre di basket e calcio che hanno partecipato, durante il presente anno scolastico, a tornei studenteschi tra gli studenti delle scuole di Madrid.

Inoltre vi sono studenti che hanno partecipato ad attività considerate come valorizzazione delle eccellenze e che verranno descritte nella sezione relativa a questo aspetto.

Occorre aggiungere la presenza di alcune situazioni particolari per i quali il Delegato di classe potrà fornire ampie delucidazioni, nel rispetto delle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, con nota del 21 marzo 2017, prot.10719.

2. Obiettivi generali del Triennio (abilità e competenze)

Nell'arco del triennio lo studente dovrà essere in grado di:

- acquisire la conoscenza specialistica delle discipline;
- consolidare le capacità di analisi e di sintesi;
- arricchire le capacità logico-operative e quelle di riflessione critica;
- esprimere con organicità, pertinenza, coerenza argomentativa i contenuti delle discipline;
- organizzare le sue conoscenze in un'ottica interdisciplinare;
- consolidare le capacità di produzione e di riscrittura;
- acquisire autonomia di studio;
- acquisire e sviluppare le capacità di comunicazione interattiva (per le lingue straniere);
- acquisire la consapevolezza delle radici storicoculturali e saperle rapportare al presente;
- cogliere il nesso inscindibile tra lingua e cultura.

Si rimanda ai documenti dei Dipartimenti ed al P.O.F. per gli approfondimenti.

3. Metodologie didattiche

- Lezioni frontali e dialogate
- Esercitazioni guidate e autonome
- Lezioni multimediali
- Problem solving
- Lavori di ricerca individuali e di gruppo
- Attività laboratoriale
- Brainstorming
- Peer education
- Drammatizzazione

-
-
-

Si rimanda ai documenti dei Dipartimenti per gli approfondimenti.

4. Tipologie di verifica

- Produzione di testi
- Traduzioni
- Interrogazioni
- Colloqui
- Risoluzione di problemi
- Prove strutturate o semistrutturate

Si rimanda ai documenti dei Dipartimenti per gli approfondimenti.

5. Criteri di valutazione

La valutazione nel nostro Istituto, in sintonia con quanto previsto dal D.lgs. 62/2017, è volta essenzialmente alla formazione della persona e del cittadino in quanto contribuisce a determinare la

costruzione dell'identità nei ragazzi e promuove la loro realizzazione e la riuscita nella scuola e nella vita. Il processo di valutazione si articola in due fasi essenziali, integrate e convergenti verso la stessa finalità di promozione e sviluppo delle competenze degli alunni: la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento e la tradizionale funzione sommativa che mira ad accertare con vari strumenti di verifica il possesso di conoscenze, abilità e competenze, concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento.

La valutazione iniziale, intermedia e finale tiene conto dei livelli di competenza raggiunti dai singoli allievi, secondo i criteri desunti dalle Indicazioni nazionali e personalizzati dai docenti nella programmazione annuale di dipartimento e nei Consigli di classe. La valutazione della situazione di partenza di ogni allievo e della classe consente di stabilire obiettivi generali e specifici, nonché strategie d'intervento e metodologie didattiche personalizzate per gli allievi con BES.

La valutazione in itinere avviene attraverso verifiche scritte, orali, osservazioni sistematiche sull'interesse, sull'impegno, sulla collaborazione, sul metodo di studio.

Criteri per l'ammissione agli Esami di Stato

In sede di scrutinio finale si procederà ad una valutazione globale dello studente che tenga conto delle conoscenze e delle competenze acquisite nel corso degli anni di studio, delle sue capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione complessiva tale da consentirgli di affrontare l'esame.

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C) e della II Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (DM 26 novembre 2018), già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie, sono riportate in allegato al presente Documento.

Valutazione del comportamento

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. nr.122 del 22 giugno 2009, "la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici" e dei punteggi utili per beneficiare delle previdenze in materia di diritto allo studio" e determina, se inferiore a 6 decimi, la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal 6 (sei) al 10 (dieci).

Il 6 potrà essere attribuito in presenza di almeno un provvedimento disciplinare controfirmato dal dirigente scolastico o da lui stesso erogato.

L'attribuzione del 5 potrà avvenire esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità, che hanno comportato provvedimenti di sospensione dall'attività didattica per almeno un totale di 15 giorni, riconducibili alle fattispecie previste dal D.P.R. 249/1998 e successive modifiche (D.P.R. 235/2007 e nota al prot. 3602/PO del 31/07/2008) recepite nel D.P.R n 122/2009.

VOTO - DESCRITTORI

10 - 9 = a) Rispetto degli altri e del regolamento d'istituto. b) Assiduità e puntualità nella frequenza. c) Interesse attivo e partecipazione costruttiva alle lezioni. d) Puntuale assolvimento degli impegni scolastici. e) Atteggiamento assolutamente corretto e collaborativo nei confronti di docenti e/o compagni.

8 = a) Rispetto degli altri e del regolamento d'istituto. b) Frequenza regolare. c) Partecipazione attiva alle lezioni. d) Assolvimento nel complesso soddisfacente degli impegni scolastici. e) Atteggiamento sostanzialmente corretto e collaborativo nei confronti di docenti e/o compagni.

7 = a) Rispetto degli altri e del regolamento d'istituto, seppur con infrazioni lievi. b) Frequenza regolare ma con episodi di entrate e/o uscite fuori orario. c) Partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo. d) Assolvimento non sempre regolare degli impegni scolastici. e) Atteggiamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo nei confronti di docenti e/o compagni.

6 = a) Incostante osservanza del regolamento di istituto. b) Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario. c) Incostante interesse per l'attività didattica. d) Discontinuo svolgimento degli impegni scolastici. e) Atteggiamento non sempre corretto e poco collaborativo nei confronti di docenti e/o compagni.

5 = a) Gravi e reiterate inosservanze del regolamento di istituto e/o danneggiamento del patrimonio scolastico. b) Comportamento scorretto, violento, censurabile, nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivo della loro dignità. c) Comportamenti riconducibili all' art. 1

del D.P.R n. 235/ 2007 che prevedono l'allontanamento dello studente "con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale" (comma 9 bis).

6. Interventi di recupero e di potenziamento

Il recupero, obbligatorio nella scuola secondaria di II grado (D.M.80/2007 e O.M. 92/2007) e costituisce una funzione importante dell'insegnamento e ha come finalità il rafforzamento delle motivazioni allo studio, il superamento di carenze che possono determinare l'insuccesso formativo, il potenziamento ed il consolidamento di competenze capacità e conoscenze, l'acquisizione consolidata del metodo di studio, il recupero di programmi o parti di programmi di particolare difficoltà. Si articola in una serie di interventi didattici deliberati in Collegio dei Docenti che si svolgono durante tutto l'anno e che consistono in "pacchetti di ore" aggiuntive d'insegnamento, su indicazione e scelta dei singoli docenti, dei consigli di classe e dei dipartimenti.

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

Recupero strutturate: Corsi di recupero al termine del primo trimestre.

Recupero "in itinere": svolgimento ordinario della didattica curricolare, con esercizi mirati, lavori di gruppo o individuali.

"Sportello" (su prenotazione degli allievi) in orario extrascolastico attivato in alcune discipline caratterizzanti il curriculum e volto a fornire chiarimenti e/o approfondimenti su tematiche di particolare complessità.

Attività di approfondimento in orario extracurricolare rivolte prevalentemente alla trattazione seminariale di argomenti di forte valenza culturale, coerenti e complementari alla programmazione

curricolare e finalizzati al potenziamento della preparazione per l'Esame di Stato o dell'iter formativo del triennio.

Corsi specifici per la *Selectividad* tenuti da esperti esterni e volti alla preparazione degli studenti per l'accesso alle università spagnole.

Valorizzazione delle eccellenze

La Scuola sostiene e valorizza il merito scolastico e lo sviluppo del talento personale degli studenti attraverso attività specifiche mirate a far emergere e sviluppare le capacità personali, sia in ambito scientifico sia in ambito umanistico. Favorisce la partecipazione degli studenti a progetti e concorsi promossi dal MIUR, MAECI, Università, enti e associazioni diverse quali le Olimpiadi di italiano, Filosofia, Matematica, Fisica, i Campionati internazionali di Giochi matematici dell'Università Bocconi, il Concorso "Giochiamo con il Pigreco" del Politecnico di Milano.

Due allievi della classe hanno partecipato, a seguito di una selezione nazionale, al percorso di orientamento dell'IUAV (Università di Venezia) che li ha visti protagonisti di alcune giornate dedicate all'approfondimento del futuro iter universitario.

7. Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

Libri di testo

Altri manuali alternativi a quelli in adozione

Testi di approfondimento

Dizionari

Appunti e dispense

Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali

Laboratori

8. Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato

Simulazioni I (19/02/2019) e II (26/03/2019) della Prima Prova

Simulazioni I (28/02/2019) e II (02/04/2019) della Seconda Prova

Le simulazioni sono state effettuate in conformità alle indicazioni ministeriali, nel pieno rispetto dei tempi e dei criteri di valutazione; a tal riguardo, i Dipartimenti hanno condotto approfondite riflessioni sulle nuove prove, da fornire agli studenti in vista dello svolgimento.

I Dipartimenti hanno altresì analizzato e rielaborato i criteri di valutazione forniti dal MIUR.

Le simulazioni si sono svolte in modo sereno e l'Istituto ha garantito uno svolgimento serio delle prove.

9. «Cittadinanza e Costituzione»

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

Percorsi/Progetti/Attività	Descrizione	Data
La poesia degli ultimi.	Società, sofferenza e disagio: la poesia e la musica di Fabrizio De André, in collaborazione dell'Istituto Italiano di Cultura di Madrid. Incontro con Dori Ghezzi, G. Meacci, F. Serafini, P. Traverso, S. Tettamanti.	Novembre 2019
Lettera a un razzista del terzo millennio.	Dialogo con don Luigi Ciotti sui temi dell'immigrazione e della criminalità organizzata.	Aprile 2019
Eutanasia: un dibattito aperto	Visione del film "Bella addormentata" di M. Bellocchio, posteriore dibattito, lettura e studio della legge 219/2017 sul Biotestamento	Maggio 2019
Kursk, dramma politico o tragedia umana?	Visione del film sul naufragio del sottomarino russo Kursk nel 2000, dibattito sui delicati equilibri internazionali e sulle conseguenti tragedie umane	Gennaio 2019
Fame 0	Partecipazione alla giornata mondiale sull'alimentazione, con presentazione di alcuni studenti nell'ambito di un seminario organizzato in Istituto	Ottobre 2018
La denuncia dei regimi totalitari: due voci autorevoli	Primo Levi e Alexander Solgenitzin	Febbraio - Marzo 2019
A sangre y fuego	Racconti sulla guerra civile spagnola di Manuel Chavez Nogales	Marzo 2019
Costituzione italiana spagnola a confronto	Analisi diacronica delle Costituzioni Spagnole e della Costituzione Italiana	Marzo - maggio 2019
Le donne e la matematica	Dibattito su temi scientifici interconnessi a temi di discriminazione sociale, razziale e	Gennaio -

Controcorrente	di genere. Visione del film "Il diritto di contare" di Theodore Melfi Lettura e commento di "Io ed Einstein"	aprile 2019
	Dibattito ed analisi su casi di cronaca, esercizi pratici, videodocumentari e ricerche su temi di elettricità, magnetismo, elettromagnetismo relativi all ambiente e alla salute	Novembre 2018 – maggio 2019

10. **Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa**

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività	Data
"La Sofia dinanzi alla morte".		Rielaborazione e sceneggiatura di passi scelti di Socrate e Seneca e successiva messa in scena	Novembre 2018 - Aprile 2019

11. Attività di orientamento

Soggetto	Luogo	Data
"Siena e il suo palio? Non solo". Perché studiare a Siena	Scuola Italiana di Madrid	Settembre 2018
El País con tu futuro. Partecipazione a giornata di orientamento promossa dalla più importante testata giornalistica spagnola	Palacio de Congresos	Dicembre 2018
Architettura e percorsi correlati	Scuola Italiana di Madrid	Gennaio 2019
Giurisprudenza ed Economia. Due strade che si intrecciano	Scuola Italiana di Madrid	Gennaio 2019
Ingeniería de Minas	Scuola Italiana di Madrid	Febbraio 2019
Prossima fermata: Università. Orientamento "orizzontale" guidato da ex alunni della Scuola	Scuola Italiana di Madrid	Marzo 2019

12. Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno
– Candidati anno scolastico 2018-19

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

13. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

L'ordinamento delle scuole statali italiane all'estero non prevede queste esperienze didattiche.

Allegato 1

Programmi delle singole discipline e Relazioni

MATEMATICA E FISICA

DOCENTE: Anna Cinzia Colavita

Ho conosciuto la classe al mio arrivo il 10 ottobre 2017, pertanto sia l'anno scorso che quest'anno ho cercato di svolgere i programmi di matematica e fisica in modo essenziale e finalizzati al miglior svolgimento degli esami di stato.

Matematica: All'inizio di questo anno scolastico ho provveduto a fare un ripasso degli argomenti fondamentali già in parte trattati nell'anno precedente, successivamente ho svolto il programma attenendomi alle direttive del Dipartimento concordate in sede di riunione per materie. La maggior parte degli alunni della classe ha partecipato in maniera seria e costruttiva alle lezioni tanto di matematica che di fisica, altri ancora hanno migliorato con il tempo il loro atteggiamento; alcuni, infine, si sono distinti per interesse, impegno e partecipazione costante rilevandosi delle eccellenze.

In generale si può affermare che il profitto globale è mediamente più che sufficiente, con punte di eccellenza e alcuni elementi critici. In data odierna il programma è stato svolto quasi completamente, rimangono il calcolo dei volumi mediante l'uso degli integrali e cenni sul calcolo delle equazioni differenziali ed insistere su alcuni concetti base di calcolo combinatorio e di probabilità. Il programma analitico che sarà allegato al presente documento nella fase finale dell'anno scolastico è stato svolto secondo modalità e tempi che tenessero conto delle capacità di apprendimento e rielaborazione dei discenti. A tal fine sono state svolte esercitazioni formative sia da posto che alla lavagna che le verifiche scritte.

Fisica: In generale l'impegno della classe in fisica è stato costante. In relazione a questa disciplina gli alunni hanno mostrato spesso interesse sia per gli aspetti pratici che per quelli teorici. Per quanto possibile i vari argomenti sono stati trattati cercando di seguire il libro di testo.

Per quanto riguarda il programma preventivato, alla data odierna rimane da svolgere una serie di esercizi in preparazione al compito degli esami di stato.

Il profitto globale è mediamente più che sufficiente con punte di eccellenza.

L'esito delle simulate del compito d'esame è stato positivo ed è stato valutato con voto orale.

Testi in uso:

Matematica: Bergamini, Barozzi, Trifone: **Matematica blu**, vol. 5; Ed. Zanichelli.

Fisica: Ugo Amaldi, **La fisica**, Editrice Zanichelli.

Matematica e Fisica: obiettivi disciplinari raggiunti

Gli obiettivi dell'area scientifica indicati precedentemente nel documento sono da ritenere generalmente conseguiti in entrambe le materie, in modo piuttosto eterogeneo. Si va da casi in cui il conseguimento è stato eccellente a casi in cui, in data odierna, è auspicabile, nel tempo restante prima dell'esame, un deciso miglioramento.

Metodi di insegnamento

In Matematica la lezione frontale è stata alternata con l'esercitazione guidata e con la risoluzione di problemi con livello di difficoltà crescente. Particolare attenzione è stata data alla revisione di argomenti svolti negli anni precedenti facenti parte o propedeutici ai temi previsti per l'Esame di Stato. Nell'ultima parte dell'anno sono stati svolti i problemi e i quesiti assegnati nei precedenti esami di stato. In parallelo con le altre due classi quarte è stata svolta, e valutata come verifica, una simulazione di seconda prova scritta per l'esame di stato.

In Fisica la lezione frontale è stata accompagnata dall'illustrazione di esempi concreti e problemi significativi. Di ogni tema è stata sviluppata più la parte della teoria che degli esercizi; inoltre, sono stati effettuati alcuni esperimenti in laboratorio.

Strumenti didattici:

Lo strumento prevalentemente utilizzato è il libro di testo in adozione. Per quanto riguarda fisica ci si è avvalsi anche della strumentazione presente in laboratorio.

Verifica degli apprendimenti

Matematica: le verifiche, sia scritte che orali, hanno valutato il grado di conseguimento degli obiettivi fissati, in particolare la conoscenza dei contenuti, la correttezza dell'esposizione, dei calcoli e le strategie risolutive dei problemi.

Fisica: le verifiche sono state effettuate sotto forma di interrogazione orale e scritta. La verifica scritta consisteva in una parte teorica e una applicativa con risoluzione di problemi.

Criteri di valutazione

La valutazione delle composizioni scritte e delle prove orali ha avuto come punto essenziale di riferimento la griglia di valutazione e i criteri indicati più sopra nel presente Documento.

Attività di recupero, sostegno.

Le attività di recupero e sostegno sono state svolte in orario curricolare sia per la fisica che per quanto riguarda matematica.

Argomenti

Si rimanda ai programmi allegati. I temi generali svolti sono i seguenti:

Matematica: Generalità sulle funzioni. Limiti di funzioni reali di variabile reale. Funzioni continue. Calcolo differenziale. Studio di funzioni. Problemi di massimo e minimo. Integrale indefinito e integrale definito, calcolo di aree e volumi. Cenni sulle equazioni differenziali.

Fisica: Carica elettrica e legge di Coulomb. Campo e potenziale elettrico. Corrente elettrica continua. Campo magnetico e induzione elettromagnetica. Relatività generale e ristretta. Temi sulla crisi della meccanica classica: cenni di meccanica quantistica. Le valutazioni di fine trimestre e fine pentamestre verteranno sulle tematiche presenti nel programma svolto e vi concorreranno gli esiti di tutte le prove effettuate. Il voto finale del trimestre e del pentamestre viene proposto al consiglio di classe dopo aver integrato tutte le prove per arrivare ad una valutazione sommativa coerente e organica. La *non sufficienza* nello scrutinio finale riguarderà, in modo indifferenziato, tutti i nuclei del documento di programmazione e, quindi, per il superamento del debito formativo verrà valutato il raggiungimento degli obiettivi minimi cognitivi previsti.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: prof. Marta CHENET

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DESCRIZIONE DELLA CLASSE E

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

La classe conosce i contenuti relativi ai temi e agli argomenti trattati in modo mediamente buono ma in alcuni casi anche ottimo o eccellente. Alcuni studenti hanno partecipato all'attività didattica in modo discontinuo. Molti hanno dimostrato notevole interesse per le attività di carattere grafico-pratico conseguendo ottimi risultati nel disegno, uniti ad uno studio costante della parte teorica.

Gli studenti sono in grado di:

- analizzare le singole opere anche in rapporto al contesto storico/culturale e in relazione alla produzione globale dell'artista
- effettuare confronti tra opere anche appartenenti a epoche e contesti diversi
- produrre elaborati grafici mediante applicazione dei principi della geometria descrittiva relativi a solidi geometrici .

Il livello di approfondimento fa riferimento al libro di testo in adozione.

CAPACITA'

Tutti gli studenti hanno manifestato sufficienti capacità di analisi, logiche e di rielaborazione. Molti hanno anche evidenziato discrete capacità critiche per operare collegamenti in modo autonomo e sicuro, alcuni hanno evidenziato eccellenti capacità di rielaborazione personale. In pochi casi si è resa necessaria la guida dell'insegnante. Tutti gli studenti sono in grado di esporre in modo corretto e con terminologia adeguata. Una parte della classe ha seguito con costanza e interesse le lezioni, per loro la partecipazione è stata assidua ed attiva; un esiguo gruppo ha partecipato in modo piuttosto discontinuo pur conseguendo alla fine risultati anche discreti.

METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

METODI

lezioni frontali oppure (per il disegno) esecuzione alla lavagna di costruzioni geometriche seguite da interventi, domande , discussione sui temi trattati ed esecuzione di esercitazioni grafiche in classe.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

testi adottati

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali, relative alla storia dell'arte con inizio talvolta con argomento a scelta dello studente, a seguito analisi di singole opere con riferimenti al contesto storico culturale e confronti con opere appartenenti anche a epoche e autori diversi. Verifiche grafiche, relative alla geometria descrittiva: assonometrie e prospettive, proiezioni ortogonali. Simulazione della terza prova.

SCHEMA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

VERIFICHE DI DISEGNO: si tratta di verifiche grafiche svolte completamente in classe in un tempo variabile tra una e due ore di lezione.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (VOTO 2 3 4): lo studente dimostra di non aver compreso completamente o in parte il testo assegnato, oppure di non saper applicare correttamente il metodo delle costruzioni geometriche a tutto l'elaborato grafico o a parti importanti dello stesso.(errori di costruzione).

INSUFFICIENTE (VOTO 5): lo studente dimostra di aver compreso correttamente le richieste formulate nel testo e di saper applicare in modo sostanzialmente corretto le costruzioni geometriche , l'elaborato presenta gravi imprecisioni di carattere grafico o errori di segno .

SUFFICIENTE (VOTO 6): lo studente dimostra di aver compreso correttamente le richieste formulate nel testo e di saper applicare in modo corretto le costruzioni geometriche, l'elaborato presenta imprecisioni non gravi o errori di segno in parti limitate.

DISCRETO (VOTO 7): l'elaborato è svolto correttamente nella parte relativa alle costruzioni geometriche con non gravi imprecisioni nel segno.

BUONO (VOTO 8): elaborato svolto correttamente utilizzando un metodo chiaro e puntuale, segno uniforme e preciso.

OTTIMO, ECCELLENTE (VOTO 9 10): elaborato svolto correttamente con metodo chiaro e puntuale che dimostri anche la rielaborazione personale e critica delle conoscenze acquisite.

VERIFICHE DI STORIA DELL'ARTE: si tratta di verifiche nella maggior parte dei casi

orali oppure scritte (terza prova).

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (VOTO 2 3 4) :lo studente fornisce risposte non pertinenti, dimostra di non aver acquisito le conoscenze di base della disciplina.

INSUFFICIENTE (VOTO 5): lo studente dimostra di aver acquisito in modo incompleto o non organico le conoscenze di base della disciplina e si esprime con termini talvolta impropri o non corretti.

SUFFICIENTE (VOTO 6): le conoscenze di base sono state acquisite in modo organico anche se lo studente evidenzia incertezze su temi non fondamentali della disciplina e usa un linguaggio non sempre appropriato.

DISCRETO (VOTO 7): lo studente dimostra di aver assimilato in modo organico e completo tutte le conoscenze specifiche della disciplina anche se non è sempre in grado di esprimersi in modo preciso, utilizzando la terminologia appropriata.

BUONO (VOTO 8): lo studente dimostra conoscenze complete, organiche e approfondite; sa esprimersi con proprietà di linguaggio e terminologia specifica.

OTTIMO ECCELLENTE (VOTO 9 10): come sopra, lo studente risulta inoltre in grado di fornire motivate valutazioni personali e di effettuare confronti critici.

SINTESI DEGLI ARGOMENTI SVOLTI

Per storia dell'arte: le principali correnti artistiche, i principali autori e le loro opere dal seicento al ventesimo secolo.

Per disegno: i metodi principali delle costruzioni geometriche, proiezioni, assonometrie e prospettive.

SCIENZE NATURALI E CHIMICA

Docente: Fabio Fussi

Il docente ha seguito la classe a partire dal mese di novembre (in modo discontinuo, poi arrivato a regime nel mese di dicembre) del 2017, quindi durante la terza, e ha trovato una situazione di gravi ritardi e discontinuità nella materia di scienze per diverse cause esterne all'impegno degli studenti.

Questo ha portato a dover affrontare nel terzo anno argomenti di chimica dell'anno precedente fino al 2° quadrimestre inoltrato, e in seguito svolgere una parte importante di chimica inorganica in quarta.

La classe ha sempre tenuto un atteggiamento corretto e generalmente attento durante le lezioni. Si è dimostrata unita, con buona collaborazione tra loro. Le lezioni si sono sempre svolte in un clima abbastanza vivace ma ritenuto costruttivo.

Dal punto di vista didattico si può ritenere che il gap esistente rispetto a chimica e biologia degli anni anteriori è stato in buona parte colmato, e la preparazione finale degli studenti si considera in linea con gli obiettivi per le classi finali del liceo.

Metodologie didattiche

Si sono alternate le lezioni frontali a esperienze pratiche di laboratorio, proiezione di video e approfondimenti in gruppo su temi collegati al programma e presentazione a tutta la classe, con approccio "flipped class" (in particolare con un progetto sulla relazione tra clima e migrazioni, svolto attraverso approfondimenti in gruppo nel terzo anno)

Valutazione

Le valutazioni sono state date in base a verifiche scritte, interrogazioni orali, relazioni su esperienze di laboratorio, presentazione orale in gruppo di approfondimenti svolti, partecipazione e impegno

Argomenti svolti

Chimica inorganica:

- L'equilibrio chimico. Definizione, principi fondamentali, legge di Le Chatelier. Fattori che influenzano l'equilibrio
- Acidi e basi . Il Ph
- Reazioni di ossidoriduzioni (senza bilanciamento)

Tettonica delle placche

Ripasso sulla classificazione delle rocce

- Le principali fonti di informazioni utilizzate nello studio geodinamico della Terra
- Le onde sismiche e il loro utilizzo nello studio dell'interno della Terra
- Il paleomagnetismo dei fondali oceanici
- La deriva dei continenti e la tettonica delle placche: fondamenti e differenze
- La tettonica delle placche. Origine della teoria e schema attuale.
- I vari tipi di margine di placca e la relazione con attività vulcanica e sismica
- Il ciclo di Wilson e l'evoluzione della crosta terrestre

Chimica organica

- Ripasso su orbitali, numeri quantici, configurazione elettronica
- Le caratteristiche del carbonio come elemento fondamentale
- L'ibridazione degli orbitali
- Proprietà generali dei composti organici.
- La classificazione e la nomenclatura degli idrocarburi. Caratteristiche chimico fisiche dei differenti idrocarburi
- Le molecole organiche derivati dagli idrocarburi
- Le 4 categorie di biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici. Struttura, caratteristiche fisiche e chimiche, principali reazioni

- Approfondimenti in gruppo su ingegneria genetica, malattie genetiche, la plastica, la cucina molecolare
- Il metabolismo e l'azione enzimatica

Esperienze di laboratorio

- Reazioni all'equilibrio e fattori che influenzano
- Ossido-riduzione
- Saponificazione (esterificazione di olio d'oliva con NaOH)

Libro di testo: BIOCHIMICA (De Leo, Giachi, Ed. Deagostini)

FILOSOFIA E STORIA –

Prof. GIULIO CININNI

Breve giudizio per FILOSOFIA e STORIA

La classe nel corso del triennio si è impegnata attivamente affinando progressivamente le proprie competenze. Nel rapporto con l'insegnante la classe si è sempre mostrata collaborativa ed il clima di lavoro è sempre stato sereno. Il profitto nell'insieme è senz'altro soddisfacente fino a raggiungere con alcuni punte di eccellenza.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Per Filosofia generalmente si può ritenere che la classe 1 : riconosca e utilizzi il lessico della disciplina 2: sia in grado di enucleare le idee centrali degli autori affrontati correlandole al contesto storico e alle correnti del pensiero filosofico 3: sappia individuare analogie e differenze tra modelli di riferimento anche se non necessariamente in modo puntuale.

Per Storia la classe è senz'altro in grado di fornire una adeguata informazione sugli avvenimenti affrontati nella loro sequenza.

In entrambe le materie e affinando l'abilità linguistica di alcuni è stato globalmente raggiunto, seppure secondo distinti livelli, l'obiettivo di una esposizione organica e coerente.

Metodo di insegnamento

Ricorrendo soprattutto alla lezione frontale spesso integrata da ausili audiovisivi la lezione, rispettando le caratteristiche specifiche della scuola, ha assegnato centralità al lavoro svolto in classe, non esimando peraltro gli studenti dal lavoro personale di consolidamento delle conoscenze.

Le finalità richieste dall'insegnamento di **Cittadinanza e Costituzione** sono state conseguite anche a partire dall'organizzazione del lavoro della classe, educando al rispetto dei ruoli, alla assunzione di responsabilità e alla comprensione degli altri.

Strumenti didattici

Quelli consueti e quelli tecnologici di cui l'aula è corredata.

Verifica degli apprendimenti

Come previsto dalla programmazione di inizio anno, sono state effettuate un numero minimo di due verifiche orali per quadrimestre, oltre a valutare interventi ,disponibilità , attenzione.

Criteri di valutazione

La soglia della sufficienza è stata posta in rapporto al raggiungimento dei risultati minimi ottenuti rispetto agli obiettivi fissati dalla programmazione, tenendo anche conto dell'uso da parte degli alunni di una corretta terminologia.

Sintesi dei programmi svolti

Per **Filosofia** è stato esaminato lo sviluppo del pensiero postkantiano fino a giungere a Nietzsche e, se gli impegni di fine anno lo renderanno possibile, a Freud.

Per **Storia** lo studio è partito dal secondo Ottocento e dall'Italia postunitaria per giungere alla guerra fredda e alle tematiche connesse.

Per **Cittadinanza e Costituzione**, materia che dovrebbe prevedere progetti di carattere trasversale, sono state fornite informazioni sui principi costituzionali nel contesto dello studio storiografico, da consolidare nella parte finale dell'anno.

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente Prof.ssa PAOLA PROCACCI

Seguo questa classe dal primo anno. Come per tutte le classi di questo liceo, si nota una notevole disomogeneità nella preparazione di base. Nel complesso, comunque, gli studenti si sono mostrati interessati alla disciplina e hanno partecipato alle attività proposte con interesse. Gli studenti possono sostanzialmente essere classificati in tre gruppi in relazione al livello di competenza linguistica: un piccolo gruppo con un'elevata competenza linguistica, un gruppo di alunni con una discreta competenza linguistica, e un terzo gruppo con una più o meno sufficiente conoscenza della lingua supportata però, generalmente da buona volontà.

In alcuni casi permangono però incertezze sul piano grammaticale e sintattico sia a livello di rielaborazione orale che scritta

Del resto, il liceo italiano di Madrid ha ulteriormente ridotto le ore curriculari di lingua inglese. Non vengono svolte le tre ore settimanali, previste dalla riforma, ma solo due ore, di cui una di conversazione. Gli studenti hanno, quindi, svolto un programma necessariamente ridotto e hanno avuto meno opportunità di perfezionare la parte grammaticale e scritta e di approfondire gli argomenti. In particolare in questa classe, il numero complessivo di ore di inglese svolte finora è intorno alle 50, di cui oltre la metà di conversazione.

A questo si deve aggiungere che, anche quest'anno, l'orario definitivo è entrato in vigore con un certo ritardo e questo ha comportato problemi organizzativi nella stesura dell'orario interno (letteratura e conversazione) e sicuramente rallentato la programmazione.

Nell'anno scolastico 2018/19 si è affrontato lo studio della letteratura inglese a partire dalla fine del diciottesimo fino al ventesimo secolo con particolare riferimento alle correnti e ai movimenti letterari e agli eventi storici più significativi.

Gli studenti hanno effettuato verifiche scritte d'inglese, impostate come risposte aperte e brevi componimenti su temi letterari oggetto di studio. Oltre all'analisi testuale di alcune poesie si è proceduto analizzando racconti e alcuni romanzi o parti di romanzi indicati nel programma.

Sempre si è potenziata la capacità di rielaborazione in forma personale e critica dei contenuti appresi come anche la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari. A questo riguardo, devo sottolineare, tuttavia, che la maggior parte degli studenti tende a studiare e ripetere gli argomenti in maniera mnemonica senza tentare alcuna riflessione di carattere personale.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Per quanto riguarda questo aspetto, in accordo con quanto stabilito anche dagli altri docenti delle materie umanistiche e linguistiche, i principali obiettivi sono stati i seguenti:

- 1) confermare e potenziare le abilità espressive nella loro varietà scritta e parlata;
- 2) stimolare una conoscenza più completa della realtà, attraverso la lettura di testi;
- 3) acquisire l'abitudine alla lettura per la maturazione delle capacità di riflessione e per la maggiore partecipazione alla realtà sociale, a questo scopo sono stati scelti romanzi quali "Lord of the Flies" e "Animal Farm" particolarmente atti a riflessioni di questo tipo;
- 4) sviluppare le capacità di riflessione sulla lingua, riconoscendone le strutture fondamentali;
- 5) riflettere sulla letteratura inglese attraverso la sua evoluzione storica;
- 6) analizzare la lingua ed interpretare e leggere alcuni testi o brani di testi, cogliendone l'originalità;
- 7) essere in grado di sostenere una discussione su vari temi trattati con apporti personali dimostrando competenze e capacità critiche.

METODOLOGIA

La lingua è stata insegnata secondo l'approccio comunicativo integrato nel biennio da una riflessione grammaticale. Il dipartimento non dispone di un laboratorio linguistico, ma tutte le aule sono fornite di una lavagna multimediale che è stata usata per integrare e/o arricchire le lezioni con documenti autentici e/o brevi documentari sugli argomenti oggetto di studio. Inoltre, ciascuna classe della scuola si avvale dell'ausilio di un docente/conversatore madrelingua per un'ora a settimana.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha riguardato il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze e di conoscenze, dell'attitudine e dell'impegno manifestato nello studio della materia. Ciò in considerazione sia dei risultati oggettivi delle prove scritte, sia della situazione di partenza di ciascun alunno e dei progressi compiuti. Le prove scritte e orali sono state corrette ponendo attenzione a lasciare intatta l'idea originaria dell'alunno. Sono state valutate come "sufficienti" le prestazioni in cui risultava chiaro e comprensibile il messaggio comunicativo, "non sufficienti" le prove in cui erano presenti errori grammaticali e sintattici che non permettevano la comprensione del messaggio. Per altre prove sono intervenuti come elementi di valutazione anche la chiarezza espositiva, la pertinenza, la ricchezza ed efficacia del lessico, una maggiore o minore conoscenza dei contenuti. Nella produzione orale si è tenuto conto anche della pronuncia e dell'intonazione.

Nel corso dell'anno gli studenti hanno effettuato verifiche scritte, impostate come risposte aperte e brevi componimenti su temi letterari oggetto di studio. Costante è stato nel corso dell'anno il monitoraggio della produzione orale.

ATTIVITA' DI RECUPERO SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO

In concordanza con le delibere collegiali sui tempi e le modalità di verifica ed attuazione del recupero dei debiti formativi nelle fasi immediatamente successive agli scrutini di fine trimestre e in occasioni di altre occasioni di verifica e valutazione, sono state attivati interventi didattici ed educativi per garantire agli studenti possibilità di recupero delle nozioni e contenuti progressi, rafforzare le competenze di base e potenziare con mirati approfondimenti la preparazione in vista degli esami di stato. Oltre ad avere effettuato una pausa didattica, il recupero si è svolto in itinere durante tutto il corso dell'anno attraverso interventi mirati, esercizi individuali a casa e ripassi e approfondimenti di parti specifiche del programma tenendo sempre in conto la necessità di rafforzare la motivazione e affinare le metodologie di studio.

CONTENUTI

L'età delle tre rivoluzioni - Studio del contesto storico e letterario del Romanticismo inglese.

S. T. Coleridge " The Rime of the Ancient Mariner " (first section: the killing of the Albatross)

W. Wordsworth " we are seven"

Mary Shelley " Frankenstein" – lettura antologica

Il periodo vittoriano: approfondimento storico dell'epoca vittoriana e analisi della sua complessità e delle sue contraddizioni. The Chartism

Charles Dickens : "Oliver asks for more" (lettura antologica) da "Oliver Twist"

Oscar Wilde : Preface to the "The Picture of Dorian Gray"-

G.B.Shaw : from "The Pygmalion" " Eliza 's rebellion" -

HG Wells " The Country of the Blind"

L'epoca Eduardiana

Il Modernismo

James Joyce : "Dubliners", "Ulysses : caratteri generali

George Orwell

Durante l'ora con la docente di conversazione lettura e all'analisi di *The Importance of being Earnest* di Oscar Wilde (lettura semplificata, Macmillanreaders / Upper), lettura e analisi di "Animal Farm" di George Orwell (versione originale integrale).

Lingua e Letteratura Italiana - Lingua e Cultura Latina

Docente: Raffaella D'Alessandro

La docente ha accompagnato gli alunni solamente durante quest'anno scolastico, in seguito al rientro ai ruoli metropolitani del collega che li aveva formati sin dalla prima Liceo.

Com'è logico, la prima parte dell'anno si è lavorato cercando di favorire la reciproca conoscenza e la condivisione di un metodo favorevole ad un buon clima di classe e ad un buon apprendimento. L'approccio ovviamente è stato graduale, ma si è riusciti a creare, a poco a poco e nel complesso, un **discreto clima di lavoro**.

Per favorire una migliore integrazione del gruppo classe con l'insegnante, e al fine altresì di approcciarsi alle tematiche relative al percorso di Cittadinanza e Costituzione, si è organizzata la **scrittura di una sceneggiatura teatrale** avente come tema fondamentale il confronto tra la morte di Socrate e quella di Seneca. Due figure lontanissime nel tempo e nello spazio, ma vicine più che mai nell'approccio alla morte e nella coltivazione della "sofía" come momento fondante dell'esistenza. **"La Sofía dinanzi alla morte"**: gli alunni, in questa occasione, hanno lavorato con intensità e grande partecipazione, tanto al momento della stesura del testo, quanto alla successiva messa in scena, con la relativa organizzazione e allestimento di luci, musica, costumi.

Ritengo necessario specificare che, **su 14, solamente DUE ALUNNI sono madrelingua italiani**. Dei restanti elementi, 5 hanno un genitore italiano ma questo non garantisce, almeno in questo specifico caso, una pratica costante e disciplinata della lingua in oggetto. I rimanenti 7 alunni sono ispanofoni. L'italiano è stata per tutti loro, che vivono ormai da anni in territorio spagnolo, una lingua di studio e di lavoro curricolare. Questa circostanza ha comportato alcune difficoltà nella trasmissione e nell'elaborazione dei contenuti della letteratura, sempre più complessi ed articolati. Da questo punto di vista, in quest'ultimo anno gli alunni hanno compiuto un notevole sforzo, che ha comportato l'acquisizione, pur accompagnata da immancabili interferenze linguistiche, di un discreto livello di competenza e padronanza della lingua italiana.

Lo studio della letteratura è avvenuto costantemente attraverso il **contatto assiduo e frequente con i testi degli autori studiati**, che sono stati il vero centro nevralgico delle ore curricolari e della formazione degli studenti. Questi testi sono stati interrogati, spesso cogliendone la problematicità, senza ridurla a povere analisi o schemi concettuali troppo riduttivi. Si è cercato anche di aprirsi ad altri e diversi contesti disciplinari.

Quanto al **profitto**, i contenuti di studio sono stati affrontati quasi sempre con interesse e motivazione da parte degli alunni, che hanno globalmente raggiunto un risultato più che buono, anche con alcune punte di eccellenza.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In sintesi si possono ritenere raggiunti i seguenti obiettivi:

1. Capacità di organizzare un discorso coerente, logico e ben argomentato, facendo ampio uso di citazioni desunte da opere letterarie.
2. Discreto dominio della lingua italiana, seppur in presenza di alcune interferenze linguistiche dello spagnolo.
3. Capacità di sintesi e di collegamento tra le diverse discipline, in un'ottica di interdisciplinarietà.
4. Capacità di analisi di un testo narrativo e/o poetico, evidenziandone le caratteristiche di contenuto, forma e stile.
5. Rielaborazione personale e critica degli argomenti studiati.
6. Capacità di attualizzazione dei contenuti di studio e delle idee degli autori.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

La metodologia utilizzata ha sempre fatto leva sulla **partecipazione attiva degli studenti, invitati e stimolati di volta in volta ad assumere posizione nei confronti delle tematiche di studio**. Accanto al classico metodo della lezione frontale (in verità poco utilizzato) si sono usati metodi differenti:

1. Flipper Class, accompagnata dalla esposizione –individuale o di gruppo- di argomenti e tematiche
2. Drammatizzazione: ha contribuito a rendere più viva ed interessante la lettura di alcune opere
3. Dibattito. L'altro grande protagonista della vita di classe. Gli argomenti e le idee hanno “vissuto” di vita propria nel confronto aperto e vivace tra le diverse posizioni degli alunni, stimolati a porsi sempre in posizione critica nei confronti di tali argomenti ed idee.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche, scritte ed orali, hanno sempre avuto come punto centrale la valorizzazione della visione critica da parte di ogni singolo alunno. I criteri di

valutazione hanno anche tenuto conto dell'attenzione e della partecipazione attiva al lavoro di classe, che è andata crescendo e migliorando nel corso del tempo.

ARGOMENTI:

Autori ed opere significativi del secondo Ottocento e del 900.

Autori ed opere significativi del periodo compreso tra Seneca e Agostino

SCIENZE MOTORIE

prof. Giovanni Azzolina

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La frequenza alle lezioni è risultata costante considerato quanto riportato nella documentazione presente, mentre, dalle comunicazioni intercorse con il collega e da quanto personalmente rilevato, non si sono riscontrate difficoltà di carattere relazionale nei rapporti con i docenti né all'interno del gruppo classe ma anzi la quasi totalità degli alunni si sono distinti per collaborazione ed interesse.

Il livello raggiunto dagli studenti, riguardo agli obiettivi educativi trasversali, risulta eccellente sia per la partecipazione che nell'applicazione allo studio e alla pratica motoria sviluppando la consapevolezza nei confronti dei sani stili di vita. Gli obiettivi cognitivi e comportamentali trasversali fissati in sede di programmazione sono stati raggiunti, è stato più volte ribadito dai docenti e recepito dalla gran parte degli studenti l'importanza del dialogo e del confronto tra pari come anche tra docente e discente come strumento per l'apprendimento e per la crescita personale.

Sviluppare e consolidare una partecipazione attiva alle attività proposte rimane un principio cardine. Gli studenti hanno acquisito buone capacità operative e sportive e dimostrato un vivo interesse ed un impegno costante. Si evidenzia che nell'ambito del miglioramento delle capacità condizionali e coordinative il 100% degli alunni ha raggiunto gli obiettivi. E' stato necessario un intervento di recupero delle ore non effettuate durante l'anno scolastico tramite attività aggiuntive (tornei, approfondimenti sulla disciplina ecc.) ad integrazione dell'attività didattica.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi didattici generali previsti per l'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive sono:

1.Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base:

Sviluppo delle capacità coordinative

Correttezza del gesto tecnico

Potenziamento della capacità di destrezza

Potenziamento delle capacità psicomotorie

Rielaborazione degli schemi motori e utilizzo degli elementi fondamentali del linguaggio corporeo

2.Potenziamento fisiologico:

- Sviluppo delle capacità condizionali
- Potenziamento della capacità di forza
- Potenziamento della mobilità
- Potenziamento della velocità
- Potenziamento della resistenza

3.Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie:

- Consapevolezza dei percorsi e degli elementi che caratterizzano lo svolgimento delle attività
- Consapevolezza dei percorsi di apprendimento
- Conoscenza degli elementi propri delle attività motorie
- Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico

4.Conoscenza delle regole nella pratica ludica e sportiva:

- Conoscenza e applicazione delle regole negli sport individuali e di squadra
- Conoscenza delle regole tecniche
- Acquisizione del senso di lealtà e correttezza
- Acquisizione di una cultura sportiva
- Acquisizione di nozioni fondamentali per la tutela dell'ambiente

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Durante le lezioni, gli argomenti sono stati affrontati cercando di adeguare le proposte all'utenza, orientando, guidando e controllando le risposte intellettivo-motorie e differenziando laddove l'apprendimento non è soddisfacente, per favorire il successo scolastico dello studente.

Pertanto la metodologia si è basata sulla organizzazione di attività "in situazione", sulla continua indagine e autonoma correzione dell'errore.

Si sottolinea che per apprendimento non s'intende solo la ripetizione meccanica di un elemento, ma soprattutto l'interiorizzazione e la consapevolezza di ciò che si sta facendo.

Particolare rilievo hanno avuto le attività di gruppo al fine di favorire la socializzazione e la collaborazione tra gli alunni.

Gli esercizi sono stati proposti in vario modo, con gradualità d'intensità e di sforzo, ricercando sia l'efficacia del gesto globale sia la specificità del movimento.

I contenuti delle unità didattiche opportunamente distribuite nell'arco dell'anno scolastico, sono state spiegate e dimostrate, inserendo recuperi o approfondimenti in ogni lezione.

Si è cercato di stimolare e coinvolgere gli alunni motivandoli ed instaurando un rapporto di reciproca fiducia che ha agevolato l'apprendimento ed il raggiungimento delle competenze da parte di tutti gli alunni della classe. Inizialmente l'approccio è stato di tipo globale, per permettere all'allievo di familiarizzare con l'argomento, a cui hanno fatto seguito momenti più analitici attraverso i quali si è cercato di realizzare la presa di coscienza di aspetti più specifici che sono serviti a migliorare l'azione motoria; infine si è affrontato di nuovo globalmente la situazione arricchita delle informazioni acquisite.

La lezione è stata prevalentemente di tipo frontale ma non sono mancati momenti di costruttiva discussione e di lavoro di gruppo che ha permesso alla classe di integrare ed assimilare proposte ed esercizi creativi (creazione di schede tecniche sportive).

Al fine di generare un miglior spirito di gruppo gli alunni sono stati coinvolti (circa 100 partecipanti) al torneo svoltosi in diverse date, sempre di sabato e domenica, al di fuori delle attività didattiche curriculari, che ha vista la partecipazione attiva e numerosa in tutti gli incontri. Il torneo vedrà nelle fasi finali una giornata durante la quale è stata prevista un'attività autogestita dagli studenti, con una carrellata di interventi sportivi, musicali e artistici.

Inoltre, per favorire il raggiungimento degli obiettivi, si sono impegnati gli alunni nella presa di coscienza di ciò che sta avvenendo, delle tappe che si percorrono, delle difficoltà che si incontrano e del modo più idoneo al loro superamento; si è stimolata l'abitudine alla riflessione sull'attività fisica svolta, attraverso l'osservazione e l'analisi dei propri comportamenti motori. In tal modo, utilizzando anche la riflessione scritta (compilazione schede) come strumento di lavoro, si è facilitato il graduale passaggio dal concreto (azione motoria) all'astratto (rappresentazione mentale dell'azione).

- *MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO*

Si sono utilizzati grandi e piccoli attrezzi presenti nella palestra e materiale sportivo messo a disposizione dall'Istituto scolastico.

- *SPAZI UTILIZZATI*

Per lo svolgimento delle attività previste sono state utilizzate la palestra interna.

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenendo conto delle rilevazioni iniziali del grado di sviluppo psicomotorio, fornite dai test d'ingresso, e delle attitudini personali, si sono valutati i miglioramenti delle abilità rispetto alle situazioni di partenza, ma anche la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati durante le ore di Educazione Fisica, nonché il comportamento misurato attraverso il rispetto delle regole, il rispetto dell'avversario, dell'insegnante. Inoltre chi non avrà almeno due terzi di presenze attive in ogni quadrimestre, costituirà un elemento di valutazione negativa non considerando cioè quattro "giustificazioni " concesse nell'anno per valutare la capacità di autogestione di ciascuno.

- *STRUMENTI DI VERIFICA*

Per l'accertamento della progressione degli apprendimenti e dello sviluppo delle qualità fisiche, nonché per il raggiungimento delle competenze previste, si è ritenuto utilizzare l'osservazione costante del loro comportamento motorio, la verifica pratica della preparazione atletica individuale sulle capacità condizionali e coordinative.

SINTESI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Per la scelta dei contenuti si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- adeguatezza all'età degli alunni
- interesse
- significatività per l'obiettivo da raggiungere
- possibilità operative e di apprendimento

Modulo 1

- Miglioramento delle qualità condizionali
- Affinamento delle capacità coordinative

Modulo 2

- Acquisizione di capacità operative e sportive
- Fondamentali individuali dei vari sports

Modulo 3

- Conoscenza del regolamento degli sport
- Fondamentali individuali e di squadra degli sports praticati
- Elaborazione e approfondimento dei concetti del DOPING

PROGRAMA DE LENGUA CASTELLANA Y LITERATURA
y de HISTORIA y ORDENAMIENTO CONSTITUCIONAL

Prof: Teresa Gil García

Clase 4ª Liceo C (Segundo curso de BCH) 2018-9

Asignatura: LENGUA CASTELLANA Y LITERATURA

El objeto de la enseñanza de la lengua en este nivel educativo no es únicamente el saber organizado propio de las ciencias del lenguaje, sino también el desarrollo de las capacidades lingüísticas. No se trata sólo de describir la Lengua de acuerdo con determinados modelos explicativos, sino además de promover el máximo dominio de la actividad verbal.

Nuestra materia tiene como objeto el conocimiento de los distintos tipos de discursos y, en particular el científico y el literario. Se propone consolidar y ampliar la competencia comunicativa del estudiante de Bachillerato, que es una condición imprescindible para el logro de los fines formativos y propedéuticos asignados a esta etapa.

El estudio de la Literatura también contribuye a la ampliación de la competencia comunicativa desde su indudable calidad lingüística. A través de la Literatura el alumno entra en relación con géneros, registros y estilos variados, producto de la imaginación de otras situaciones comunicativas, lo que permite la reflexión sobre modelos textuales que reflejan situaciones que han servido a los seres humanos para comunicar sus pensamientos y emociones en diferentes contextos sociales.

En este curso, además se considerará de suma importancia el trabajo de profundización de los temas de Historia de España, investigación, elaboración de materiales y presentación-exposición en clase. Los alumnos deberán relacionar los temas seleccionados de estas asignaturas con otras disciplinas para presentar un trabajo inter/multidisciplinar. Práctica que les ayudará a organizar sus conocimientos en el examen de "Maturità o Esame di Stato".

Los alumnos suelen seguir la prensa diaria española e italiana sobre los temas de actualidad europea con el objetivo de conocer la España y Europa de nuestros días y advertir los distintos tipos de textos que configuran la realidad informativa cotidiana.

Los objetivos son los fijados conjuntamente por los profesores de español y recogidos en el programación general o proyecto curricular.

Algunos de los aspectos se ven repetidamente en los dos cuatrimestres por considerar más pedagógico el estudio acumulativo y progresivo. Este es el caso del desarrollo de estrategias y de técnicas de aprendizaje o de la ortografía y el léxico. La programación curricular es la presentada por el departamento de Español y firmada por las profesoras del Liceo.

Actividades de Evaluación

1. La motivación e interés del alumnado hacia los contenidos de las distintas unidades se manifestarán en su participación y cooperación en el aula, en las tareas de grupo, en las puestas en común y en las manifestaciones orales tanto en los momentos de iniciación de los temas como a lo largo del curso
2. Valoración de su capacidad para el manejo y la interpretación de las fuentes, para la asimilación, corrección y auto-corrección de las actividades planteadas, así como en las fichas de ampliación y refuerzo y en el resto de las actividades, tanto de las elaboradas en el aula como las realizadas en su domicilio.
3. Las actividades encomendadas.
4. La elaboración del cuaderno de clase, con el desarrollo de actividades y los trabajos de aplicación de la Unidad.
5. La ejecución del trabajo realizado a partir de la posible salida de trabajo.
6. Actividades para evaluar la adquisición y el dominio de los aprendizajes básicos de la Unidad.

2- Procedimientos.

- Observación del trabajo del alumno en el aula.
- Observación de hábitos de trabajo y actitudes individuales.
- Corrección de tareas.
- Prueba de comprobación de la consolidación de contenidos.

- Prueba específica de evaluación: Un mínimo de dos pruebas escritas obligatorias el primer cuatrimestre, y tres, el segundo.
- Coevaluación (problemas, dudas, logros...).

La evaluación se ha verificado prestando atención a la evolución del proceso global de desarrollo del alumno (intelectual, afectivo y social) y a las destrezas orales y escritas. Los criterios de evaluación se ajustarán a las características y al nivel de los alumnos, siguiendo los parámetros de la siguiente tabla:

OBJETIVOS DE APRENDIZAJE	CALIFICACIÓN
Objetivos plenamente alcanzados con profundización de los temas y aportaciones personales	10
Objetivos plenamente alcanzados (con constancia en el trabajo)	9
Objetivos plenamente alcanzados	8
Objetivos notablemente alcanzados	7
Objetivos alcanzados con ciertas dificultades y lagunas	6
Objetivos básicos no alcanzados (con posibilidad de recuperación)	5
Graves lagunas en lo referente a los objetivos fundamentales	4
Ningún objetivo alcanzado	3
Ningún objetivo alcanzado y ningún esfuerzo personal aportado	2

Se completan de forma sintética los indicadores que aparecen en el programa general presentado a principio de curso distinguiendo entre:

EXPRESIÓN ESCRITA:

1. Comprensión
2. Producción
3. Conocimiento de las funciones y de la estructura de la lengua, también en sus aspectos histórico-evolutivos.
4. Se aplicarán igualmente los mismos criterios en las pruebas relativas a la disciplina de Historia española.
5. Comprensión y uso de los lenguajes específicos

EXPRESIÓN ORAL:

1. Comprensión
2. Producción
3. Conocimiento de los contenidos
4. Conocimiento de las estructuras y de las funciones de la lengua, en todas sus vertientes y niveles
5. Comprensión y uso de los lenguajes específicos

Todos estos criterios son válidos tanto para la asignatura de lengua y literatura castellana, como para la de historia y constitución.

- 3- Instrumentos.
-
- Ficha personalizada del alumno.
- Registro personalizado de actitudes y hábitos de trabajo.
- Pruebas escritas:
- Cuestionario sencillo (test de evaluación)
- Comentario de texto.
- Pregunta abierta de desarrollo sobre una de las etapas históricas estudiadas.
- Prueba oral : preguntas sobre conceptos, deducciones personales, razonamientos, etc.
-

Visitas a museos y otras actividades didácticas fuera del aula

- Conferencias en instituciones culturales de Madrid:
 1. Vista a la Academia de Bellas Artes de San Fernando: el retrato
 2. Visita a la Biblioteca Nacional: el arte de las vanguardias en las portadas de los libros.
 3. Visita a la Biblioteca Nacional: Los manuscritos de Leonardo
 4. Visita al Museo del traje: vida y cultura popular en España
- Actividades de orientación universitaria, conferencias y participación en encuentros preuniversitarios.

Programas

1.- LENGUA CASTELLANA Y LITERATURA

Lengua

1. El texto y su análisis
 - El texto como unidad comunicativa
 - El análisis de la situación: el discurso escrito y el discurso oral
 - El análisis del contexto: la intertextualidad
 - El análisis del punto de vista: objetividad y subjetividad
 - El análisis de la tipología: modalidades discursivas

2. Las tipologías textuales I. Textos académicos y profesionales
 - Los tipos de textos según su ámbito de uso
 - Los textos humanísticos
 - Los textos científico-técnicos
 - Los textos jurídicos y administrativos
 - Los textos de la vida cotidiana y del ámbito académico y profesional

3. Las tipologías textuales II. Textos informativos y creativos
 - Los textos informativos y creativos
 - Los textos literarios
 - Los textos periodísticos
 - Los textos publicitarios

4. Origen y desarrollo de la lengua española
 - Origen y desarrollo del español
 - El léxico del español
 - Principales diccionarios del español

5. La lengua española en el siglo XXI
 - El español en el mundo
 - El español de América
 - El español en la actualidad

- El español en internet
- Variedades de la lengua

6. Las unidades de la lengua

- El sistema de la lengua
- El nivel fónico
- El nivel morfológico
- El nivel sintáctico

7. El análisis sintáctico

- El nivel sintáctico
- La oración simple
- La oración compuesta

Literatura

8. La literatura del siglo XX

- La sociedad y la cultura en la encrucijada de dos siglos
- La literatura de finales del siglo XIX y principios del XX
- Pervivencia del realismo y del naturalismo
- El modernismo
- La generación del 98
- El teatro entre los siglos XIX y XX

9. Novecentismo y vanguardias

- Historia, sociedad y cultura de la época posterior a la Primera Guerra Mundial
- La literatura española de entreguerras
- El novecentismo o generación del 14
- Las vanguardias

10. La generación del 27

- La sociedad y la cultura a principios del siglo XX
- La literatura en el contexto de la generación del 27
- Los autores de la generación del 27
- Las mujeres de la generación: Las Sinsombrero.

- Un autor ajeno pero cercano al 27: Miguel Hernández

11. La literatura española tras la guerra civil

- La sociedad y la cultura en las últimas décadas
- Poesía, narrativa y teatro en el exilio
- La literatura española tras la muerte de Franco

12. La literatura hispanoamericana en el siglo XX

- La sociedad y la cultura hispanoamericanas en el siglo XX
- La narrativa hispanoamericana del siglo XX
- La poesía hispanoamericana del siglo XX

HISTORIA DE ESPAÑA Y CONSTITUCIÓN

1: La época de la Restauración.

- “La Restauración”.
- “La modernización del primer tercio del XX”.
- “Una sociedad de masas”.
- “La crisis de la Restauración”.
- “La Dictadura de Primo de Rivera”.
- “La edad de Plata de la cultura española”.

2: República, Guerra y primer Franquismo.

- “La Segunda República”.
- “La guerra civil (1936-1939).”
- “La instauración del franquismo”.
- “La España autárquica (1939-1957)”.

3: Final del Franquismo y Transición democrática.

- “La expansión del desarrollismo”.
- “La dictadura del desarrollo”.
- “La transición a la democracia”.
- “La consolidación de la democracia”.

4: La Constitución.

- Ordenamiento constitucional en España: Constitución de 1978
- Elementos para un análisis comparativo entre las constituciones española e italiana.

Actividades de Evaluación

1. La motivación e interés del alumnado hacia los contenidos de las distintas unidades se manifestarán en su participación y cooperación en el aula, en las tareas de grupo, en las puestas en común y en las manifestaciones orales tanto en los momentos de iniciación de los temas como a lo largo del curso
2. Valoración de su capacidad para el manejo y la interpretación de las fuentes, para la asimilación, corrección y auto-corrección de las actividades planteadas, así como en las fichas de ampliación y refuerzo y en el resto de las actividades, tanto de las elaboradas en el aula como las realizadas en su domicilio.
3. Las actividades encomendadas.
4. La elaboración del cuaderno de clase, con el desarrollo de actividades y los trabajos de aplicación de la Unidad.
5. La ejecución del trabajo realizado a partir de la posible salida de trabajo.
6. Actividades para evaluar la adquisición y el dominio de los aprendizajes básicos de la Unidad.

1- Procedimientos.

- Observación del trabajo del alumno en el aula.
- Observación de hábitos de trabajo y actitudes individuales.
- Corrección de tareas.
- Prueba de comprobación de la consolidación de contenidos.

- Prueba específica de evaluación: Un mínimo de dos pruebas escritas obligatorias el primer cuatrimestre, y tres, el segundo.
- Coevaluación (problemas, dudas, logros...).

La evaluación se ha verificado prestando atención a la evolución del proceso global de desarrollo del alumno (intelectual, afectivo y social) y a las destrezas orales y escritas. Los criterios de evaluación se ajustarán a las características y al nivel de los alumnos, siguiendo los parámetros de la siguiente tabla:

OBJETIVOS DE APRENDIZAJE	CALIFICACIÓN
Objetivos plenamente alcanzados con profundización de los temas y aportaciones personales	10
Objetivos plenamente alcanzados (con constancia en el trabajo)	9
Objetivos plenamente alcanzados	8
Objetivos notablemente alcanzados	7
Objetivos alcanzados con ciertas dificultades y lagunas	6
Objetivos básicos no alcanzados (con posibilidad de recuperación)	5
Graves lagunas en lo referente a los objetivos fundamentales	4
Ningún objetivo alcanzado	3
Ningún objetivo alcanzado y ningún esfuerzo personal aportado	2

Se completan de forma sintética los indicadores que aparecen en el programa general presentado a principio de curso distinguiendo entre:

EXPRESIÓN ESCRITA:

6. Comprensión
7. Producción
8. Conocimiento de las funciones y de la estructura de la lengua, también en sus aspectos histórico-evolutivos.
9. Se aplicarán igualmente los mismos criterios en las pruebas relativas a la disciplina de Historia española.
10. Comprensión y uso de los lenguajes específicos

EXPRESIÓN ORAL:

6. Comprensión
7. Producción
8. Conocimiento de los contenidos
9. Conocimiento de las estructuras y de las funciones de la lengua, en todas sus vertientes y niveles
10. Comprensión y uso de los lenguajes específicos

Todos estos criterios son válidos tanto para la asignatura de lengua y literatura castellana, como para la de historia y constitución.

2- Instrumentos.

Ficha personalizada del alumno.

Registro personalizado de actitudes y hábitos de trabajo.

Pruebas escritas:

Cuestionario sencillo (test de evaluación)

Comentario de texto.

Pregunta abierta de desarrollo sobre una de las etapas históricas estudiadas.

Prueba oral : preguntas sobre conceptos, deducciones personales, razonamientos, etc.

Visitas a museos y otras actividades didácticas fuera del aula

- Conferencias en instituciones culturales de Madrid:
 5. Visita a la Academia de Bellas Artes de San Fernando: el retrato
 6. Visita a la Biblioteca Nacional: el arte de las vanguardias en las portadas de los libros.
 7. Visita a la Biblioteca Nacional: Los manuscritos de Leonardo
 8. Visita al Museo del traje: vida y cultura popular en España
- Actividades de orientación universitaria, conferencias y participación en encuentros preuniversitarios.

ALLEGATO 2: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Profssa. Raffaella D'Alessandro

INDICATORI			Punteggi					PUNTI
			0 insufficiente	1 sufficiente	2 discreto	3 buono	4 distinto	5 ottimo
<i>Conoscenze</i>	Conoscenza degli argomenti richiesti/Aderenza alle richieste							
	Completezza della trattazione							
	Correttezza e proprietà di linguaggio							
<i>Competenze e Capacità</i>	Argomentazione coerente/Ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali							
	Collegamenti ed approfondimenti							

TOTALE/20

Descrittori di livello:

Insufficiente: presenza solo di aspetti elementari con carenze e/o limiti

Sufficiente: presenza degli aspetti essenziali richiesti, sebbene con qualche imprecisione nei contenuti e nella forma.

Discreto: presenza degli aspetti richiesti senza errori e senza particolari approfondimenti.

Buono: padronanza dell'argomento richiesto con ampliamenti di buon livello

Distinto: aderenza alla richiesta e presenza di approfondimenti apprezzabili, anche sul piano interdisciplinare.

Ottimo: padronanza completa e organica di quanto richiesto, con rielaborazione originale e critica.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA E FISICA

ALLIEVO

Classe

Viene assegnato un punteggio grezzo *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI	punti	Problema n.				Quesiti n.			
		a	b	c	d				
Analizzare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Sviluppare il processo risolutivo	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
	6								
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Argomentare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
Pesi punti problema		1	1	1	1	1	1	1	1
Subtotali									

153-160	20
144-152	19
134-143	18
124-133	17
115-123	16
106-114	15
97-105	14
88-96	13
80-87	12
73-79	11
66-72	10
59-65	9
52-58	8
45-51	7
38-44	6
31-37	5
24-30	4
16-23	3
9-15	2
<9	1

VALUTAZIONE
PROVA
...../20

Totale	
---------------	--

N.B.: la somma dei pesi – nell'ipotesi proposta - assegnati ai sottopunti del problema deve dare 4. Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo in colore. I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuandone gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	Punto non affrontato	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato.	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole.	Punto non affrontato.	0
	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3

Griglia di valutazione del colloquio

INDICATORI	DESCRITTORI	Valori	Punteggio
<i>1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare</i>	Utilizza conoscenze, abilità e competenze acquisite in modo autonomo; sceglie i procedimenti adeguati per analizzare la proposta in oggetto e discutere i collegamenti multidisciplinari. Mostra in questo ambito di saper padroneggiare la lingua straniera sul contesto professionale di riferimento integrando la modalità di comunicazione in modo congruo e pertinente all'argomento di discussione	4-5	/5
	Analizza la proposta utilizzando conoscenze, abilità e competenze acquisite, ma deve essere guidato per individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Mostra di saper eventualmente interagire, anche in lingua straniera, con un preciso scopo comunicativo, ma su sollecitazione sull'argomento di discussione.	3	
	Analizza la proposta in modo parziale, evidenzia alcune difficoltà nell'individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Comprende il messaggio veicolato in lingua straniera seppur mostrando un grado di interazione basso o passivo	2	
	Analizza la proposta in modo incompleto, evidenzia numerose difficoltà nell'individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Non sempre comprende il messaggio veicolato in lingua straniera e mostra un grado di interazione basso (risposte monosillabiche) o passivo (risposte in italiano)	1	
<i>2. Capacità di analisi/sintesi</i>	Conduce un'analisi puntuale, completa e dettagliata sintetizzando efficacemente contenuti ed esperienze	4-5	/5
	Analizza e sintetizza in modo funzionale e coerente	3	
	Analizza e sintetizza in modo parziale e/o impreciso.	2	
<i>3. Capacità argomentativa e padronanza della lingua</i>	Argomentazione chiara, precisa e coerente, lessicalmente curata e con padronanza del linguaggio settoriale	4-5	/5
	Argomentazione organica ed essenziale, lessicalmente organizzata, non sempre viene utilizzato il linguaggio settoriale	3	
	L'argomentazione non sempre permette di individuare con chiarezza gli snodi argomentativi, il linguaggio utilizzato è generico.	2	
	L'argomentazione risulta disorganica e frammentaria, il linguaggio manifesta criticità sia nel lessico generale sia in quello settoriale.	1	
<i>4. Rielaborazione critica e capacità di autocorrezione</i>	Esprime in autonomia giudizi critici pertinenti e opportunamente motivati. Analizza in modo sistematico il proprio lavoro individuando punti di forza e di debolezza.	4-5	/5
	Esprime un giudizio critico motivato con semplici argomenti. Riconosce gli errori più evidenti ed è in grado di correggerli	3	
	Guidato, esprime un giudizio critico non sempre motivato. Riconosce gli errori se guidato e corregge parzialmente.	2	
	La rielaborazione personale risulta marginale. Non riconosce gli errori e/o non è in grado di correggersi.	1	
			/20